

Milano, li 31 luglio 2023

Spettabile  
**Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica**  
Viale Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

Cortese attenzione

Capo di gabinetto: dott. Federico Boschi  
PEC: [DIE@Pec.Mite.Gov.it](mailto:DIE@Pec.Mite.Gov.it)

Capo ufficio legislativo: dott. Giovanni di Scipio  
PEC: [ufficiolegislativo@pec.minambiente.it](mailto:ufficiolegislativo@pec.minambiente.it)  
Mail: [ufficiolegislativo.segreteria@mase.gov.it](mailto:ufficiolegislativo.segreteria@mase.gov.it)

Direttore Generale: Dott.ssa Valeria Amendola  
DG competitività ed efficienza energetica  
PEC: [CEE@Pec.Mite.Gov.it](mailto:CEE@Pec.Mite.Gov.it)  
Mail: [CEE-UDG@mase.gov.it](mailto:CEE-UDG@mase.gov.it)

Direttore Generale: arch. Gianluigi Nocco  
DG Valutazioni Ambientali  
PEC: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)  
Mail: [va-udg@mase.gov.it](mailto:va-udg@mase.gov.it)

Direttore generale: ing. Silvia Grandi  
DG: Economia Circolare  
Mail: [EC-UDG@mase.gov.it](mailto:EC-UDG@mase.gov.it)  
PEC: [EC@Pec.Mite.Gov.it](mailto:EC@Pec.Mite.Gov.it)

Per opportuna conoscenza

Spettabile  
**Ministero dell'Agricoltura, Sicurezza Alimentare e delle Foreste**  
Via XX Settembre, 20  
00147 Roma

Cortese attenzione  
Capo di gabinetto: Avv. Giacomo Aiello  
Mail: [capogabinetto.segr@masaf.gov.it](mailto:capogabinetto.segr@masaf.gov.it)  
PEC: [aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it)

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili- ETS

Sede legale Viale Tunisia, 46  
E-mail [segreteria.nazionale@fiper.it](mailto:segreteria.nazionale@fiper.it)

Website [www.fiper.it](http://www.fiper.it)  
Tel +39 06.8555203 - Fax +39 06.8559860  
Pec [fiper@arubapec.it](mailto:fiper@arubapec.it)

Cod. Fisc. 97284280159  
PIVA 04587920960  
Codice univoco: M5UXCR1

Direttore generale: Dott.ssa Alessandra Stefani  
DG dell'economia montana e delle foreste  
PEC: [difor.direzione@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:difor.direzione@pec.politicheagricole.gov.it)  
Mail: [difor.direttore@politicheagricole.it](mailto:difor.direttore@politicheagricole.it)

Dirigente: Dott. Carmine Genovese  
PQAI II: aggregazione, piani di settore e agroenergie  
E-Mail: [pgai2@masaf.gov.it](mailto:pgai2@masaf.gov.it)  
PEC: [sag2@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:sag2@pec.politicheagricole.gov.it)

**Spettabili Regioni colpite dai recenti eventi atmosferici**

Presidente: Dott. Attilio Fontana  
Regione Lombardia  
PEC: [presidente@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidente@pec.regione.lombardia.it)

Presidente: Massimiliano Fedriga  
Regione Friuli-Venezia Giulia  
PEC: [regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it)

Presidente: Kompatscher Arno  
Provincia autonoma Bolzano  
PEC: [adm@pec.prov.bz.it](mailto:adm@pec.prov.bz.it)

Presidente: Maurizio Fugatti  
Provincia autonoma Trento  
PEC: [presidente@pec.provincia.tn.it](mailto:presidente@pec.provincia.tn.it)

Presidente: Dott. Alberto Cirio  
Regione Piemonte  
PEC: [gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it](mailto:gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it)

Presidente: Dott. Luca Zaia  
Regione Veneto  
PEC: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

Presidente: Erik Lavévaz  
Regione Val d'Aosta  
PEC: [segretario\\_generale@pec.regione.vda.it](mailto:segretario_generale@pec.regione.vda.it)

**Oggetto: Emergenza gestione del territorio.  
Manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo pubblico e privato in stato di emergenza  
per calamità naturale. Richiesta gestione nel regime dei residui forestali**

Spettabile Ministero,

in questi giorni viviamo in uno stato di allerta, in particolare in paesi e città delle regioni del Nord, per temporali, trombe d'aria ed altri gravi eventi metereologici che hanno già causato ingenti danni e costretto alcune regioni a dichiarare lo stato di emergenza, tra cui Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Trentino-Alto Adige.

In questo stato di emergenza, le amministrazioni comunali sono chiamate a gestire ingenti tonnellate di alberi espantati (a terra), **in un quadro legislativo incerto e fonte di diverse interpretazioni, tra il regime rifiuti e la gestione dei sottoprodotti.**

Una situazione paradossale: un eccesso di offerta di residui legnosi, che rimane bloccata per l'uso energetico, qualora l'amministrazione pubblica non riesca a dimostrare la sussistenza dei 4 requisiti previsti all'art. 184 bis del Testo Unico Ambientale, rappresentando un gravoso costo di smaltimento anziché una voce di possibile ricavo.

A partire da questa ennesima emergenza, si richiama l'attenzione sulla sentenza n. 4221 del 1° febbraio 2023 della Corte di Cassazione penale (Sez.III), la quale ha stabilito che:

*“Gli sfalci e le potature che non costituiscono rifiuto – e che quindi rientrano nella deroga di cui all'art. 185, comma 1, lett. f), D.L.vo 152/2006 – sono solo quegli sfalci e quelle potature riutilizzati in agricoltura, in silvicoltura o per la produzione di energia da biomassa, anche al di fuori del luogo di produzione o a mezzo di cessione a terzi, sempre che siano seguite delle procedure che non danneggino l'ambiente o non mettano in pericolo la salute umana; se questi presupposti non ricorrono, gli scarti vegetali di cui sopra sono classificabili come rifiuti”.*

Questa sentenza rappresenta l'evoluzione del parere rilasciato dal dott. Mariano Grillo, direttore generale della DG Rifiuti e Inquinamento a FIPER nel 2017, che permetteva di riconoscere questo tipo di residuo in qualità di sottoprodotto e non soggetto al regime rifiuti (Allegato 1).

La sentenza è importante perché non fa riferimento all'impiego in qualità di sottoprodotto; la Corte esclude chiaramente dal regime rifiuti il legno vergine indipendentemente dal luogo in cui il materiale è stato prelevato (nel caso in giudicato si trattava di un giardino).

Con la presente per far fronte all'urgenza di gestire i residui legnosi, al fine di poter attivare tutti quegli interventi necessari ed indispensabili a promuovere fattivamente l'economia circolare e avviare azioni di prevenzione del territorio, come affermato dalla presidente Meloni nei giorni scorsi, FIPER propone di considerare:

Fiper - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili- ETS

Sede legale Viale Tunisia, 46  
E-mail [segreteria.nazionale@fiper.it](mailto:segreteria.nazionale@fiper.it)

Website [www.fiper.it](http://www.fiper.it)  
Tel +39 06.8555203 - Fax +39 06.8559860  
Pec [fiper@arubapec.it](mailto:fiper@arubapec.it)

Cod. Fisc.97284280159  
PIVA 04587920960  
Codice univoco: M5UXCR1

il legno vergine derivante dagli abbattimenti, dalle potature da manutenzione, dalla messa in sicurezza, dalla selvicoltura urbana, dai prelievi realizzati a causa di eventi eccezionali del patrimonio arboreo pubblico e privato, gestito da Amministrazioni pubbliche, imprese forestali o agricole per gli scopi consentiti dall'art. 185 lettera f <sup>1</sup> è da considerarsi residuo forestale, quindi escluso dal regime dei rifiuti.

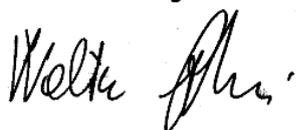
In tutti gli altri casi, verrà gestito nel regime previsto per i rifiuti, come già confermato dalla sentenza di cui sopra.

L'esclusione del legno vergine dal regime rifiuti derivante dalla filiera citata permetterebbe alle amministrazioni pubbliche di poter contare sulla filiera energetica per far fronte all'emergenza, azzerare e/o ridurre considerevolmente i costi di re-impiego, mettere in sicurezza il territorio in tempi rapidi nella certezza e legalità di diritto.

Già nel 2015 ARPA Toscana si era espressa in tal senso a seguito dell'evento meteorologico straordinario verificatosi in Versilia (allegato 2).

Rimanendo a disposizione per un eventuale incontro/confronto di approfondimento, l'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

F.I.P.E.R.  
Il presidente  
Walter Righini



---

<sup>1</sup> in agricoltura, selvicoltura o per produzione di biomassa